



**COMUNE DI CUCCIAGO**

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**REGOLAMENTO**  
**PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE**  
**PRESSO LA MENSA COMUNALE**  
**DI CUCCIAGO**

APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 29 DEL 26.09.2008

MODIFICATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 29 DEL 29.04.2011

MODIFICATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 29.04.2014

MODIFICATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 19.02.2015

## **Premessa: la Mensa comunale**

La mensa posta in via Sant'Arialdo – al civico 6/d – è una struttura appartenente al Comune di Cucciago e rappresenta uno dei centri attivi della rete di Servizio sociale ed alla persona operante nel territorio comunale.

Costruita negli anni 2003/2004 la mensa è stata resa operativa dal 2005 ed è riconosciuta come “Centro cottura” con Autorizzazione sanitaria n. 05/05 del 11.03.2005; da quella data opera con l'intento di sviluppare interventi, esistenti da tempo pur se con organizzazione diversa, di supporto sociale alle famiglie e di affiancamento ed appoggio alle attività scolastiche; in particolare la mensa prosegue ed amplia il Servizio di ristorazione della (allora) Scuola materna che aveva successivamente coinvolto l'ordine scolastico di grado (allora) elementare.

Dalla sua entrata in funzione la mensa di via Sant'Arialdo svolge sistematicamente l'attività di ristorazione scolastica per le attuali Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado – operando secondo le norme definite o richiamate nel presente Regolamento – ed è altresì attiva nella preparazione dei pasti per i bambini frequentanti il Micronido comunale e per gli utenti del servizio pasti a domicilio.

Il Centro cottura è adeguato anche per la preparazione di pasti per altri enti nel limite dell'organizzazione del servizio principale, previa valutazione dell'Amministrazione.

## **CAPO PRIMO: LA REFEZIONE SCOLASTICA**

### **1. Finalità della refezione scolastica**

La refezione scolastica presso la Mensa è un Servizio comunale a domanda individuale, istituito nell'ambito delle competenze stabilite dalla Legge Regionale n. 31/1980, per agevolare la frequenza delle scuole statali dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado.

Il Servizio si propone, inoltre, nell'ambito delle proprie funzioni, di perseguire obiettivi di educazione alimentare e sanitaria, in accordo con i servizi socio-sanitari territoriali che indicano le linee di intervento al fine di diffondere corretti principi nutrizionali.

### **2. Destinatari della refezione scolastica**

Possono usufruire del Servizio gli alunni iscritti nelle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado di Cucciago, nei giorni del loro “rientro” scolastico pomeridiano, i bambini del Micronido comunale e i partecipanti a progetti proposti dall'Amministrazione.

Può usufruire, inoltre, del Servizio Mensa il personale insegnante impegnato nell'attività scolastica con funzioni di vigilanza educativa che consumi il pasto insieme agli alunni. Il Servizio Mensa può essere consentito ad altri soggetti, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

## CAPO SECONDO:

### CRITERI DI FUNZIONAMENTO E ACCESSO AL SERVIZIO

#### **3. Funzionamento della mensa e della refezione**

Il periodo di funzionamento del Servizio viene stabilito dall'Amministrazione Comunale ogni anno dopo aver valutato le realtà che ne usufruiranno.

La gestione del Servizio è affidata in appalto ad una Ditta specializzata.

I pasti sono preparati presso la cucina della mensa stessa.

Ogni qualvolta le Scuole organizzino uscite didattiche che prevedono l'assenza di alunni al Servizio, l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune deve esserne informato per tempo al fine di poter gestire le eventuali variazioni del Servizio stesso.

#### **4. Modalità d'iscrizione, rinuncia o variazione**

L'iscrizione al Servizio è annuale.

Le famiglie interessate ad usufruire del Servizio devono farne richiesta compilando l'apposito modulo e consegnarlo all'Ufficio Pubblica Istruzione o alla Scuola.

Con la compilazione e sottoscrizione del modulo la famiglia s'impegna a rispettare il Regolamento e ad accettare tutte le condizioni e le modalità previste per il pagamento delle relative tariffe.

L'iscrizione ha validità per l'intero anno scolastico, a meno che non intervengano variazioni che devono essere tempestivamente comunicate all'Ufficio Pubblica Istruzione.

Al modulo d'iscrizione è necessario che i genitori alleghino la ricevuta del pagamento dell'anticipo, la cui quota è definita annualmente, che viene accreditato automaticamente sul conto.

In caso di rinuncia al Servizio, l'anticipo non viene restituito.

L'Amministrazione, in presenza di esigenze lavorative e motivi di salute, accetta richieste particolari di carattere eccezionale e/o temporaneo, previa comunicazione scritta all'Ufficio Pubblica Istruzione, e si riserva di valutare casi di iscrizioni tardive.

È possibile disdire, per motivate ragioni, il Servizio durante l'anno scolastico previa comunicazione scritta all'Ufficio.

Conseguentemente all'iscrizione, l'Ufficio provvede a comunicare tutti gli iscritti al Servizio e i loro dati alla Ditta appaltatrice al fine di preparare e distribuire a tutti gli utenti l'informativa che contiene i riferimenti e le modalità per la ricarica del conto "pre-pagato".

## **5. Tipologia del Servizio**

I locali dove il Servizio viene svolto sono appositamente adibiti allo scopo e rispondono a criteri di igiene e sicurezza previsti dalle norme in materia vigenti alla data di approvazione del presente Regolamento.

## **6. Tabelle dietetiche**

Le tabelle dietetiche – secondo quanto previsto dalle "Linee Guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica" (DdUO 1 agosto 2002 n. 14833/Direzione Generale Sanità) – sono predisposte **dalla Ditta appaltatrice approvate** dall'ASL di Como (Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione) come "linee di indirizzo o modello base di tabelle dietetiche che contengano indicazioni modulabili sulla realtà locale...".

Il regime alimentare ed i relativi menu vengono comunicati a tutte le famiglie secondo le modalità che il Responsabile del Servizio ritiene più opportune.

Tabelle dietetiche possono essere adottate su segnalazione da parte dei genitori relative a intolleranze, allergie alimentari certificate oppure per motivazioni religiose.

Qualsiasi modifica ai menù verrà tempestivamente comunicata da parte della Ditta appaltatrice.

## **7. Modalità di pagamento**

L'Amministrazione definisce le modalità di compartecipazione economica delle famiglie richiedenti il Servizio, nonché le modalità di contribuzione, tenendo conto delle loro condizioni socio-economiche.

In occasione delle verifiche effettuate dall'Ufficio, in caso di mancato pagamento della contribuzione a carico dell'utenza, il Responsabile del Servizio:

- avvisa la famiglia mediante lettera;
- richiede il pagamento mediante raccomandata;
- effettua recupero coattivo della somma ai sensi della normativa vigente, addebitando i conseguenti aggravii di mora ed interessi.

Non saranno accettate le iscrizioni per l'anno scolastico successivo di chi non abbia regolarmente provveduto a pagare le quote contributive degli anni precedenti.

L'Ufficio competente si farà carico delle istanze di quell'utenza che, per motivate e comprovate situazioni socio-economiche e/o sanitarie, non potrà far fronte alla quota di compartecipazione ponendo in essere, caso per caso, quei provvedimenti che riterrà opportuni alla tutela delle situazioni di disagio.

## CAPO TERZO: IL COMITATO MENSA

### **8. Il Comitato Mensa**

Al fine di coadiuvare l'azione dell'Amministrazione Comunale riguardo al funzionamento del Servizio ed alle iniziative informative e di educazione sanitaria, è istituito un Comitato Mensa con funzione consultiva al quale sono affidati i seguenti compiti:

- Proporre iniziative aventi per oggetto l'educazione alimentare in collaborazione con gli organismi preposti allo svolgimento di azioni di educazione sanitaria nella scuola.
- Esprimere parere sulle modalità di gestione ed organizzazione del Servizio.
- Effettuare periodicamente, tramite suo delegato, sopralluoghi presso la mensa con possibilità di consumare il pasto.
- Verificare e analizzare le schede di gradimento quotidiane.
- Predisporre proposte per eventuali modifiche al menù da sottoporre all'autorità competente.

### **9. Composizione e criteri di nomina del Comitato**

La Composizione di questo Comitato è definita secondo i criteri seguenti:

- Rappresentanti dei genitori: 1 per Micronido  
1 per Scuola dell'Infanzia  
1 per Scuola Primaria  
1 per Scuola Secondaria di primo grado
- Rappresentanti del corpo docente: 1 per Micronido  
1 per i tre plessi scolastici
- Referente Ufficio Pubblica Istruzione
- Assessore ai Servizi sociali
- Assessore alla Pubblica istruzione.

Nel dettaglio sono requisiti essenziali per la nomina a componenti del Comitato:

- essere un insegnante della Scuola dell'Infanzia o Primaria o Secondaria di primo grado di Cucciago;
- essere genitore di un bambino che frequenta la Scuola dell'Infanzia o Primaria o Secondaria di primo grado di Cucciago;
- non essere fornitore di generi e servizi comunque destinati al Servizio mensa;
- essere in regola, se fruitore del Servizio, con il pagamento dei corrispettivi.

Il Sindaco provvede all'insediamento recepite le designazioni provenienti dagli organi suddetti.

### **10. Durata in carica, validità delle riunioni, facoltà operative**

Il Comitato resta in carico tre anni e comunque fino a designazione dei nuovi rappresentanti.

Le riunioni sono valide se intervengono almeno la metà più uno dei componenti. A seguito di tre assenze consecutive non motivate, il rappresentante designato decade dalla carica e viene sostituito.

I componenti del Comitato eleggono, al loro interno, un coordinatore ed un segretario per la verbalizzazione sintetica delle riunioni.

Qualora gli argomenti oppure una parte dei componenti lo richiedessero, il Comitato ha facoltà di invitare alle sedute figure esterne in qualità di consulenti o specialisti o persone direttamente coinvolte nel Servizio.

Per l'attività di sopralluogo e visita alla Mensa sono tassativi i criteri seguenti:

- Per non interferire con l'attività lavorativa degli operatori, l'accesso alla cucina è possibile a un rappresentante del Comitato per volta.
- L'assaggio dei cibi deve avvenire nel refettorio e il rappresentante del Comitato non può procedere al prelievo di sostanze alimentari. Deve essere esclusa qualsiasi forma di contatto diretto o indiretto con sostanze alimentari e con attrezzature della cucina.
- Durante il sopralluogo non deve essere svolta nessuna osservazione al personale addetto: per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si deve rivolgere al Responsabile d'Area.

### **CAPO QUARTO:**

### **SANZIONI, NORME FINALI, DISPOSIZIONI PROVVISORIE**

### **11. Norme finali**

Per quanto concerne la parte educativa si recepisce in forma integrale il Regolamento Mensa dell'Istituto Comprensivo.

A fronte dell'eventuale crearsi di situazioni di difficoltà per comportamenti scorretti o non appropriati da parte degli utenti del servizio, dopo l'intervento, posto in capo al Dirigente scolastico, secondo quanto previsto dal Regolamento di Istituto (art. 9 § 2) su queste problematiche, è facoltà dell'Amministrazione comunale intervenire attraverso:

- a) adeguate sanzioni pecuniarie in caso di danneggiamenti a oggetti o ambienti e
- b) decisioni di temporanea sospensione dal Servizio.

## **12. Utilizzo dei locali**

I locali possono essere utilizzati per finalità diverse da quelle sopra elencate, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'apposito Regolamento per la gestione degli spazi comunali.

## **13. Dati personali e sensibili**

Il Comune utilizzerà i dati personali e, se necessario per il corretto espletamento del Servizio, anche quelli sensibili nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di cui al D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e successive modifiche ed integrazioni, ad esclusivi fini istituzionali e in relazione all'organizzazione dei Servizi.

Per i suddetti fini i dati saranno trasmessi alla Ditta appaltatrice del Servizio, ove presente, ai sensi della normativa vigente in materia.

## **14. Rimandi ed entrata in vigore**

Per quanto non risulti previsto dal presente Regolamento si rimanda alle leggi vigenti.

L'effettiva applicazione del presente Regolamento farà data a partire dalla pubblicazione della Delibera di approvazione.